



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione VIII
 Via Fornovo, 8 - 00192 - Roma

Sen. Pasquale Viespoli

VERBALE DI ACCORDO

[Handwritten signatures on the left margin]

Il giorno 15 giugno 2010, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli assistito dai Dott.ri Antonio Ileggio e Caterina Piselli della Divisione VIII della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, presente la Regione Basilicata - Ufficio lavoro e Territorio - nelle persone dei Dott.ri Angela Palese e Ugo Giannattasio; la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche per il lavoro - rappresentata dal Dott. Francesco Maiellaro.

Presente inoltre Italia Lavoro nella persona del Dr. Piergiorgio Martufi, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione della NATUZZI SPA. Hanno partecipato:

NATUZZI SPA rappresentata dal Presidente Pasquale Natuzzi, dal Dott. Francesco Basile, Mario De Gennaro, Antonio Del Basso e Nicola Nettis assistita da Confindustria Bari nella persona del Dr. Giuseppe Bisceglie, Confindustria Basilicata il Dott. Franco dell'Acqua e per Confindustria Taranto il Dott. Giorgio Meschiarì

Sen. Pasquale Viespoli
[Handwritten signature]

[Large handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Scudde

le OO.SS. Nazionali Filca Cisl, Fillea Cgil, Feneal Uil, Filcams Cgil, FISASCAT nelle persone rispettivamente dei Sigg. Paolo Acciai, Giovanni Rossi, Fabrizio Pascucci e Dario Campeotto; Fisascat Cisl di Bari nella persona del Sig. Giuseppe Boccuzzi, unitamente alle strutture regionali, territoriali, RSU e RSA

PREMESSO CHE

- La Natuzzi SpA operante nel settore del mobile imbottito ha fruito della CIGS:
 - per riorganizzazione aziendale dal 13/01/2004 fino al 15/06/2005
 - per crisi aziendale, per un anno a decorrere dal 16/06/2005 al 15/06/2006
 - per riorganizzazione aziendale a decorrere dal 16/06/2006 fino al 15/06/2008
 - per proroga complessa dal 16/6/08 al 15/6/10
- L'ultimo anno di proroga è stato concesso in forza di accordo stipulato in data 16 giugno 2009, per il periodo di un anno a decorrere dal 16 giugno 2009 sino al 15 giugno 2010, per un numero di 1540 posizioni lavorative (di cui 100 relative all'area servizi), con possibilità di coinvolgere fino ad un massimo di 2400 lavoratori in forza presso le unità organizzative di Santeramo in Colle (Ba), Santeramo lesce (BA) Altamura (Ba), Laterza (Ta), Ginosa (Ta) e Matera.
- In vista della scadenza del periodo di proroga, il giorno 17/5/2010, la Società e le OO.SS. - tenuto conto che la società aveva già fruito degli ammortizzatori sociali per 36 mesi nel quinquennio compreso tra il 10/8/2005 ed il 10/8/2010 - hanno raggiunto un'intesa di massima con la quale è stata condivisa la necessità di ricorrere ad un periodo di cassa integrazione in deroga, senza soluzione di continuità rispetto all'attuale percorso e l'azienda si è impegnata a definire un Piano di Business funzionale alla definizione di un Accordo di Programma (e/o altri strumenti di programmazione negoziata) finalizzato al recupero ed alla ricollocazione del personale attualmente coinvolto dalla cassa integrazione, in un arco temporale medio /lungo.

Rosselli
Amministratore
Giuseppe Boccuzzi
Paolo Acciai
Giovanni Rossi
Fabrizio Pascucci
Dario Campeotto

Natuzzi
Giovanni Rossi
Fabrizio Pascucci
Dario Campeotto
Giuseppe Boccuzzi
Paolo Acciai
Giovanni Rossi
Fabrizio Pascucci
Dario Campeotto

Amministratore
Paolo Acciai
Giovanni Rossi
Fabrizio Pascucci
Dario Campeotto
Giuseppe Boccuzzi

berola

- Il Mi.S.E., nell'incontro del 19 maggio 2010, d'intesa con la Regione Basilicata e la Regione Puglia, il Comune di Santeramo in Colle e il Comune di Altamura hanno condiviso la necessità di attivarsi attraverso percorsi politici e tecnici al fine di dare seguito alle fasi successive per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma.
- A valle di ciò l'azienda ha provveduto a richiedere al Ministero del Lavoro una convocazione delle Parti per individuare, analizzare e adottare gli strumenti di gestione a disposizione
- Nel corso dell'incontro odierno, le Parti hanno dichiarato che la CIG in deroga costituisce l'unico ammortizzatore sociale volto a fronteggiare il perdurante periodo di crisi garantendosi, in tal modo, una salvaguardia dei livelli occupazionali e una misura di sostegno al reddito dei lavoratori ed affermando, al contempo, che non sono utilizzabili altri strumenti di sostegno al reddito previsti dalla legislazione ordinaria.

Pa. add. A

Pa. add. A

Pa. add. A

Pa. add. A

Pa. add. A

signo

VISTA

La legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 ha previsto la concessione, per l'anno 2010, anche senza soluzione di continuità, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali;

VISTO

B. il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e in particolare il co. 8, dell'art. 19 che stabilisce la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;

VISTO

C. l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009 con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

VISTO

Area containing multiple handwritten signatures and initials, including names like 'Paolo', 'Alessandro', and 'Roberto'.

Abelli

descrizione filiale	organico complessivo	orario individuale settimanale	orario complessivo settimanale	riduzione oraria settimanale	riduzione % orario di lavoro su base settimanale	regione
0001-005 MATERA JESCE	19	40	760	760	100%	basilicata
0001-020 MATERA LA MARTELLA 2	184	40	7360	5.520	75%	basilicata
0001-001 FALEGNAMERIA	68	40	2720	1360	50%	puglia
0001-003 PROTOT-MANUT-ALTRI S	59	40	2360	1003	43%	puglia
0001-006 SANTERAMO JESCE	891	40	35640	18.711	53%	puglia
0001-010 LATERZA TAGLIO CENTR.	462	40	18480	9.702	53%	puglia
0001-011 LATERZA MAGAZZ. PELL	51	40	2040	1.071	53%	puglia
0001-014 GESTIONE E SERV. COR	489	40	19560	7824	40%	puglia
0001-015 ALTAMURA DELL'AVENA	16	40	640	640	100%	puglia
0001-017 ALTAMURA GRAVISCCELLA	1	40	40	40	100%	puglia
0001-023 LATERZA SALOTTIFICIO	9	40	360	360	100%	puglia
0001-028 GINOSA	462	40	18480	9.702	53%	puglia
0001-030 SANTERAMO COLLEZIONI	118	40	4720	2.478	53%	puglia
0001-146 LATERZA MAGAZZINO COM	83	40	3320	1.743	53%	puglia
Distaccati Estero	38	40	1520	380	25%	puglia
totale puglia	2747		109880	55014	50%	puglia
totale basilicata	203		8120	6280	77%	basilicata
Totale Complessivo	2950		118000	61294	52%	

[Handwritten mark]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

3. L'individuazione dei lavoratori da sospendere avverrà in considerazione delle esigenze tecnico organizzative aziendali.
4. I lavoratori saranno sospesi a orario ridotto o a zero ore ; verrà attuata una equa rotazione tra i lavoratori tenuto conto delle esigenze tecnico – organizzative e produttive aziendali preventivamente verificate con le RSU e le OO.SS. territoriali. Le Parti concordano, altresì, di effettuare, su richiesta, verifiche periodiche a livello territoriale in merito alla rotazione attuata.
5. Stante la necessità di consentire la partecipazione ai percorsi di politica attiva del lavoro, le modalità di attuazione della rotazione dovranno essere compatibili con gli stessi.
6. L'azienda allegherà all'istanza di CIG in deroga gli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento, possibilmente con i relativi recapiti, al fine di consentire alle Regioni interessate di individuare tempestivamente gli stessi.
7. Le Parti prendono atto che, in mancanza dei predetti elenchi, la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione non potrà avviare l'iter per la predisposizione del decreto interministeriale per l'autorizzazione dei trattamenti in deroga.
8. Nel corso del periodo di intervento della CIG, le Parti concordano che potrà essere attivata una procedura di mobilità, subordinata al requisito della non

[Large handwritten signatures and notes on the left margin]

[Large handwritten signatures and notes on the right margin]

[Large handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

opposizione, finalizzata al raggiungimento dei requisiti pensionistici secondo la normativa vigente e alla ricollocazione presso aziende terze.

9. L'azienda richiederà il pagamento diretto con anticipazione da parte dell'INPS, secondo quanto stabilito all'art. 7 -ter, comma 3, D.L. 5/2009 convertito con modificazioni dalla Legge 33/2009.

10. Le Parti effettueranno incontri di verifica, su richiesta, in sede territoriale, sull'andamento della CIG in deroga e sull'evoluzione della situazione aziendale.

11. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.

12. In deroga ai criteri di rotazione verrà garantita la presenza di un delegato sindacale di ogni federazione per ogni Stabilimento/Reparto.

13. Italia Lavoro su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, al fine del costante aggiornamento della spesa:

- acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga,
- effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel bimestre di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.

La Regione Basilicata, presente alla riunione, ha manifestato l'impegno ad erogare la propria quota parte di sostegno al reddito in favore dei lavoratori della NATUZZI SPA che operano presso le unità produttive site sul territorio regionale secondo quanto previsto nell'accordo tra Governo Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

Identica posizione è stata espressa dalla Regione Puglia, presente alla riunione, che ha depositato a tal fine la nota prot. N. AOO_060 del 14.6.2010 - 9407.

All'esito del confronto odierno l'Azienda e Sindacati confermano i reciproci impegni assunti con l'intesa del 19 maggio 2010 con l'impegno ad incontrarsi entro il mese di ottobre per verificare lo stato di avanzamento dei lavori per la definizione di un accordo di programma con l'intervento del MiSE.

[Area containing numerous handwritten signatures and scribbles, including names like "D. Paolo Cecchi", "Benedetto", "S. Salvo", "Andrea", "Michele", "Antonio", "Dante", "Ger", "St."] and various illegible marks.]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin, including "Luigi", "Zandari", "August", "Antonio", "Luisi", "Pom", "S. Salvo", "Ger", "St."]

Con la sottoscrizione del presente verbale, le Parti si danno atto di aver raggiunto l'accordo governativo di cui all'art. 2 c. 138 della legge 191/2009 (legge finanziaria 2010).

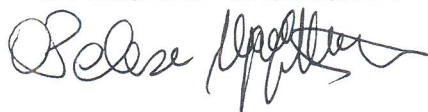
Letto, approvato e sottoscritto.

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



Handwritten notes and signatures on the right margin, including the word 'Puglia' written vertically.

LA REGIONE BASILICATA

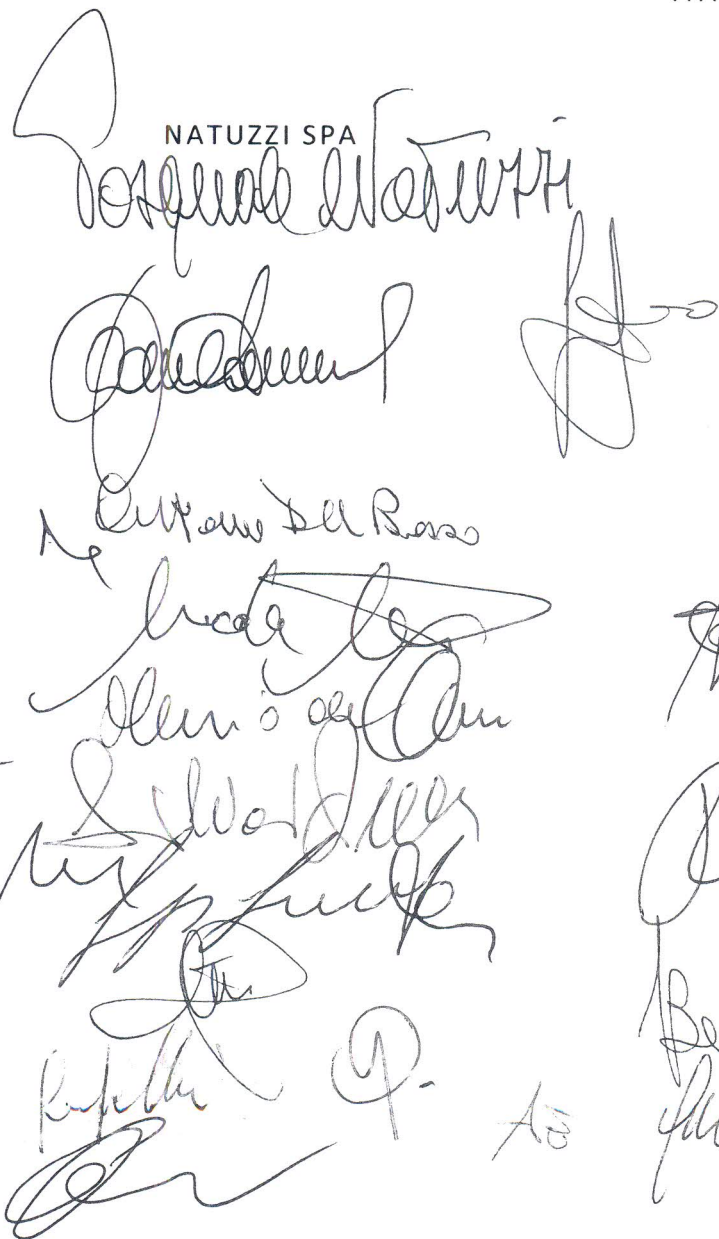


LA REGIONE PUGLIA

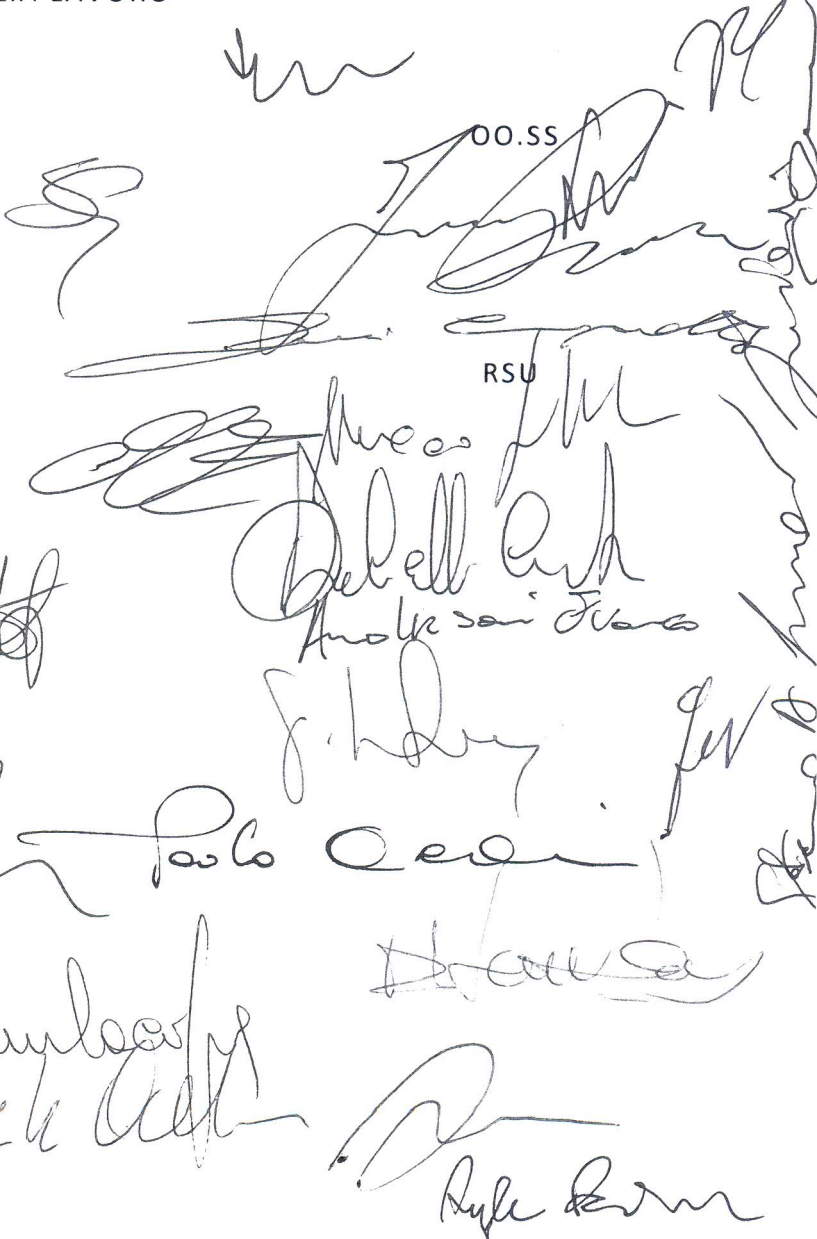
(Vedi nota della Regione Puglia)

ITALIA LAVORO

NATUZZI SPA



Handwritten signatures for NATUZZI SPA, including names like Antonio Dell'Acqua and others.



Multiple handwritten signatures for ITALIA LAVORO, including names like Paolo Cecchi and others.

OO.SS

RSU

Vertical handwritten notes on the right margin.